

SERIE C. La brillante vittoria di Pordenone ha portato la società a rinviare la scelta del tecnico

Feralpisalò, soluzione ponte Per adesso avanti con Beggi

Dopo i contatti dei giorni scorsi, Toscano resta in attesa di una chiamata
Squadra al lavoro in vista della sfida col Teramo: stop per Mattia Marchi

Sergio Zanca

Per ora, avanti con Cesare Beggi. Sabato, sulla panchina della Feralpisalò, nella gara interna contro il Teramo, ci sarà ancora il tecnico di Melzo. La splendida vittoria di Pordenone, ottenuta col punteggio più fragoroso dell'intero campionato, ha indotto la società a rallentare nella scelta dell'allenatore destinato a sostituire Michele Serena. Piena fiducia in Beggi, che ieri ha lavorato sul sintetico di Nuvoletto insieme al preparatore atletico Marco Barbieri e a quello dei portieri Flavio Rivetti.

Domenico Toscano, dopo essere stato interpellato nei giorni scorsi, ha atteso inutilmente tutto il giorno a Reggio Calabria la chiamata dei gardesani per volare al Nord. La telefonata non c'è ancora stata, e Toscano non sembra intenzionato a ritenersi vincolato troppo a lungo. Libero di accettare nell'immediato futuro un'eventuale offerta proveniente dalla serie B. Forte degli ottimi risultati conseguiti in passato sia da calciatore (tre promozioni: due dalla C1 alla B e una dalla D) che da tecnico (quattro sal-



Domenico Toscano, 46 anni, ex allenatore di Novara e Avellino

ti in alto: uno dalla D, uno dalla C2 e due dalla C1), è considerato un vincente, e particolarmente corteggiato.

Tra i giocatori l'unico ai box è Mattia Marchi: l'ex attaccante del Mantova fermato da un affaticamento muscolare, ieri ha corso ai bordi del terreno, lavorando poi con

gli attrezzi nella piccola palestra. Il terzino Paolo Marchi, reduce da intervento chirurgico, si è invece aggregato al gruppo, svolgendo lo stesso lavoro dei compagni.

La sessione è iniziata con esercitazioni col pallone, seguite nell'ultima mezz'ora da una partitella undici contro

undici, dove si è messo in luce un vivace Luche.

AL TERMINE della seduta di allenamento il direttore Francesco Marroccu si è intrattenuto a lungo negli spogliatoi col team manager Andrea Ferretti (omonimo dell'attaccante) e con Cesare Beggi. I tre, già insieme ad Ascoli nella stagione 2015-16, hanno studiato i piani di battaglia per la gara di sabato col Teramo, che assume un'importanza particolare.

Se a Pordenone la squadra ha dato una risposta immediata e prevedibile all'addio di Serena, reagendo con temperamento e personalità, tanto da conquistare il secondo posto solitario in classifica, adesso il presidente Giuseppe Pasini vuole avere una conferma. Guerra, capocannoniere del girone con 13 gol, Emerson (al rientro da titolare), Cagliioni sono insomma chiamati a esprimersi sullo stesso livello tecnico-agonistico mostrato in Friuli, senza cali di concentrazione.

In questi giorni i giocatori, guardando il pacato Beggi dare le disposizioni tattiche, si sono chiesti: rimarrà o lascerà ad altri? Aspettando di avere una risposta alla doman-



Cesare Beggi, 46 anni: il tecnico di Melzo ha incassato la piena fiducia della società verdeblù

Ora l'obiettivo è consolidarsi tra le grandi come certificato dal secondo posto in classifica

da, cercheranno di dare il massimo, evitando i passaggi a vuoto che hanno caratterizzato alcune apparizioni in questo campionato.

La Feralpisalò vuole confermare di essere una formazione compatta e di alto rango, meritevole di un brillante piazzamento alle spalle del

Padova, capolista che, apparentemente irraggiungibile, sembra ormai decollata verso la serie B.

Annullata la sessione mattutina, i verdeblù torneranno a preparare la sfida con gli abruzzesi alle 15 al «Tirina».